



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

TEMA ROTARY 2017-2018: "Il Rotary fa la differenza"

BOLLETTINO N°01
Volume 32

Presidente Internazionale: IAN H.S. RISELEY
Governatore Distretto 2042: **Nicola Guastadisegni**
Presidente Club: **Antonia M. Poletti de Chaurand**

Responsabile: Bruno Ferraro
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio,
B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,
G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°2

Lunedì 10 luglio 2017

Antenna Europea del Romanico, San Tomè (BG)

20,00 con coniugi ed amici

"Serata musicale allietata dal nostro Socio **Paolo Pozzetti**"

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 17 luglio: ore 20,00 con coniugi ed amici da Bruno al Ristorante "La Caprese" di Mozzo. Serata tra amici per augurarci **Buone Vacanze**.
- Lunedì 4 settembre: ore 18,30 in sede Consiglio direttivo. Ore 20,00 conviviale da definire.
- Lunedì 11 settembre: ore 20,00 in sede "**Visita del Governatore, Nicola Guastadisegni**".

Incontro n°1

Lunedì 3 luglio 2017

Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)

Soci presenti il 3 luglio 2017 = 21 = 56,52% Antonia Maria Poletti de Chaurand, Presidente; Agazzi, Albani, Antonuccio, Carminati, Ceruti, Crippa, Crotti, De Biasi, Golferini, Lo Sasso, Locatelli, Magri, Manzoni, Pagnoncelli, Pozzetti, Regonesi, Rota, Salvi, Scaglioni, Testa.

Hanno segnalato l'assenza: Algeri, Barzanò, Bertacchi, Calarco, Cividini, Colledan, Colli, Cortesi, Cortinovia, De Beni, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Ferraro, Fusco, Galli, Lanza, Leggeri, Longhi, Maroni, Maserà, Nicoli, Pennacchio, Perego, Piceni, Salvetti, Seccomandi, Signori.

Coniugi e familiari = 1 Barbara Golferini.

Ospiti del Club = 3 ing. Marco Manzoni, relatore; Paolo Fiorani, Presidente RC Città di Clusone; s.o. Barbara Nappi.

Ospiti dei Soci = 1 dott. Angelo Ceresoli.

Soci presso altri Club e iniziative = 0

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 15

Soci in congedo = 1 Giavazzi

Soci = 52

Totale Presenze: 26

Assiduità mese di giugno = 66,26%

LUGLIO 2017 : Oggi, ognuno di noi ha una torcia da portare, la cui fiamma è stata accesa da Paul Harris, che ci è stata passata da generazione a generazione, perché *Il Rotary fa la differenza* !
Ian H.S. RISELEY, Presidente Rotary International, a.r. 2017/2018.

Lunedì 3 luglio 2017

“Giovani : il futuro è oggi”

Relatore : ing. **Marco Manzoni**,
Presidente Giovani Industriali
di Confindustria.



Non bisogna associare il giovane al futuro, a qualcosa che verrà: il giovane è già il presente “: è questo il tema di fondo che il nostro relatore, Ing. **Marco Manzoni**, intende sottolineare anticipando l'argomento che gli è particolarmente congeniale non solo per questioni anagrafiche ma soprattutto per il suo ruolo di Presidente del Gruppo Giovani della Confindustria bergamasca.

La nostra Presidente, **Antonella Poletti de Chaurand**, presenta brevemente l'Ing. Manzoni, 33 anni e da poco genitore, vice presidente e amministratore della Nuova Termostampi SPA con sede a Lallio che opera da 60 anni nel settore dello stampaggio di materie plastiche con 150 addetti e un fatturato di 20 milioni di euro.

Strettamente connessa al ruolo che deve assumere oggi il giovane imprenditore, sostiene l'Ing. Manzoni, è la questione generazionale cioè il passaggio di responsabilità nella gestione delle piccole e medie imprese, dove spesso non viene chiaramente intesa la distinzione tra ruolo imprenditoriale e ruolo gestionale, soprattutto nelle imprese familiari. Il momento della successione rappresenta quindi un possibile rischio, una quota non trascurabile di aziende non sopravvive in questo passaggio, ma rappresenta anche un'opportunità di crescita perché il giovane imprenditore è naturalmente portato a guardare avanti, a non essere condizionato da quanto realizzato in passato, ad avere un orientamento sempre più attento al cliente introducendo nuovi servizi e prodotti, avendo una

visione progettuale creativa e innovativa della gestione di impresa.

Il relatore si sofferma poi sul ruolo fondamentale che assume la formazione, sia quella scolastica, che deve saper coniugare l'approccio oggi prevalentemente conoscitivo con una maggiore contaminazione basata sulla realtà operativa, sia quella della preparazione specialistica necessariamente integrata dalla maggiore diffusione di programmi scolastici che diano sempre più spazio all'alternanza scuola-lavoro.

La relazione ricca di stimoli suscita un dibattito interessante al quale prendono parte più soci e che dà l'opportunità di formulare ed approfondire ulteriori argomentazioni da parte del relatore al quale la nostra presidente, nel ringraziare per l'apprezzato intervento, dona la cravatta del nostro club.

(Carmelo A.)



Il Socio Carmelo Antonuccio segnala questo interessante articolo, tratto da Arabian Business, riguardante la donazione avvenuta durante la Convention Rotary di Atlanta di \$30 milioni di dollari da parte dello sceicco di Abu Dhabi Sheikh Mohamed alla Fondazione Bill & Melinda Gates a supporto della eradicazione della Polio :

<http://www.arabianbusiness.com/abu-dhabi-crown-prince-donates-30m-support-polio-eradication-efforts-677600.html>

Abu Dhabi Crown Prince donates \$30m to support polio eradication efforts

“Abu Dhabi Crown Prince has made a personal donation of \$30 million (AED110m) to support global efforts to eradicate polio.

The donation, made to the Global Polio Eradication Initiative (GPEI), was announced in Atlanta at the Rotary Convention, which was attended by Yousef Al Otaiba, the UAE's Ambassador to the United States.

The convention was also attended by representatives of several governments, private sector donors and health workers.

The donation supports GPEI's crucial activities such as vaccination and disease monitoring, which will protect more than 450 million chil-

Continua a pag. 3

Prima Lettera del Governatore

"Il Rotary fa la differenza"

Cari Amici,
la prima lettera serve per lanciare l'anno che ci accingiamo a vivere.

Pronti? Via

La nostra ruota ha iniziato un altro giro.

Il motto di quest'anno è molto chiaro nello spingerci a realizzare qualcosa di significativo, che incida realmente sulla vita delle persone.

Adesso sembra un percorso ad ostacoli; all'inizio un anno sembra molto lungo, poi ci si rende conto che il tempo vola.

Non facciamoci prendere dall'ansia nell'intraprendere le iniziative che abbiamo in mente, ma prima si inizia, meglio è.

Come ho già detto, questa occasione mi ricorda molto l'inizio della stagione agonistica quando giocavo a pallacanestro; c'è la stessa aspettativa dei risultati da raggiungere attraverso l'indispensabile impegno della squadra, cioè dei Club.

Oltre alle azioni umanitarie che i club intendono realizzare e che costituiscono la ragion d'essere del Rotary International, Vi chiedo di esaminare il protocollo d'intesa che Vi invierò a breve, che io e gli altri due Governatori dei Distretti lombardi, abbiamo sottoscritto con la Regione Lombardia per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini della nostra Regione.

La massima istituzione Lombarda ha individuato nel Rotary, per la capacità progettuale che ha dimostrato, l'interlocutore più adatto per realizzare lo scopo che intende raggiungere.

Sta a tutti noi decidere come giocare la partita, ma se decideremo di affrontarla con l'impegno che ritengo meriti, considerata la nostra professionalità e i risultati che in questi anni abbiamo saputo realizzare con i nostri progetti, potremo veramente conseguire risultati notevoli.

Approfitto di questa prima lettera per aggiornarVi sulle ultime novità.

Il 1 luglio insieme ai Governatori dei Distretti Italiani abbiamo deposto una corona d'alloro all'Altare della Patria a Roma, per dare un segnale forte di unità di tutti i Rotariani Italiani.

Inoltre è stato presentato il sito del Rotary Italia, gestito dall'ufficio stampa nazionale che abbiamo costituito ex novo e che conterrà le notizie Rotariane d'interesse a livello nazionale e nel contempo costituirà uno snodo rilevante nella catena di comunicazione, tra il sito del Rotary International e quelli dei Distretti e dei Club.

Ciò consente di realizzare un'architettura che permette di avere notizie aggiornate dall'intero sistema, sopperendo eventualmente a ritardi di aggiornamento dei singoli siti grazie alla possibilità di collegarsi a questo sito che conterrà dati più aggiornati.

Pensiamo di renderlo pienamente operativo appena possibile, compatibilmente con l'annunciata modifica del sito internazionale che dovrebbe realizzarsi questo luglio.

Pubblicati i contenuti provenienti dai Distretti e quindi dai Club, completate le squadre distrettuali che se occuperanno e terminata la fase di istruzione e di inserimento dei dati, Vi coinvolgeremo appena possibile per formare le

persone che nei nostri Club vorranno occuparsi di questo particolare aspetto.

Infine, se lo ritenete, comunicatemi le vostre idee in modo da far partire anche dai Club quel rinnovamento tanto auspicato che non provenga solo da Evanston, in modo che il Rotary continui ad essere un motore di creazione di pensiero positivo per noi e per le nostre comunità.

Solo così potremo davvero fare la differenza.

Buon lavoro a tutti e che quest'anno sia pieno di soddisfazioni per tutti.

Milano, 3 luglio 2017

Segue da pag. 2



dren from polio each year.

Sheikh Mohamed's contribution to the initiative is part of the UAE's continued collaboration with the Bill & Melinda Gates Foundation,

which provides humanitarian and healthcare services to millions of people around the globe.

Donors on stage at the Global Polio Eradication Initiative pictured with Bill Gates in Atlanta at the Rotary Convention.



Ambassador Yousef Al Otaiba said: "The United Arab Emirates is proud to be at the forefront of the global efforts to eradicate polio. We look forward to a future where every child and every country in the world will reap the full economic and health benefits of eradicating polio."

In 2013, Sheikh Mohamed donated \$120 million (AED440m) to support global efforts to eradicate polio by 2018, with a special focus on Pakistan and Afghanistan. In 2011, Sheikh Mohamed and the Bill & Melinda Gates Foundation contributed \$50 million each to procure and deliver vital polio vaccinations to Pakistan and Afghanistan."

La lettura dell'articolo ha suscitato in Carmelo la considerazione che, purtroppo, spesso il ruolo del Rotary non viene messo in sufficiente rilievo. Nell'articolo la Fondazione Gates non viene accostata alla Rotary Foundation ma il Rotary viene menzionato solo come sede dell'annuncio della consistente donazione dello sceicco.



Ian H.S. Riseley

Rotary Club di Sandringham
Victoria, Australia

Ian Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., uno studio che ha avviato nel 1976. Prima di avviare la sua attività, il Presidente eletto ha lavorato in reparti di revisione e consulenza

manageriale in grandi studi e aziende. La sua azienda si specializza nel settore fiscale e consulenza manageriale per individui e piccole aziende. Riseley ha conseguito il diploma di master in diritto fiscale e una laurea in contabilità e diritto fiscale.

Il Presidente eletto è stato membro di CdA di scuole pubbliche e private, membro del Community Advisory Group per la città di Sandringham ed è coinvolto nei Sea Scouts e in vari gruppi sportivi, oltre ad essere revisore onorario o consulente per varie organizzazioni benefiche.

Tra i vari riconoscimenti, Riseley ha ricevuto il premio AusAID Peacebuilder dal governo australiano in riconoscimento del suo lavoro a Timor-Leste; la medaglia dell'Ordine d'Australia; insignito del premio della Fondazione Rotary per la distinzione nel servizio e il Premio della Fondazione Rotary per il servizio per un mondo libero dalla polio.

Rotariano dal 1978, Riseley ha ricoperto vari incarichi nel Rotary: tesoriere, consigliere, amministratore, membro e presidente di numerose commissioni del RI e della Fondazione.

Ian Riseley e sua moglie, Juliet, Past Governatore del Rotary, sono Grandi donatori e Membri della Bequest Society della Fondazione Rotary. I Riseley vivono a Moorooduc, su sette ettari di terreno, dove mettono in pratica la loro filosofia personale di vita con risorse sostenibili e biologiche. Ian e Juliet hanno due figli e quattro nipoti.

Alcuni anni addietro, un nuovo conoscente mi ha fatto, sulla carta, una domanda molto semplice: "Cos'è il Rotary?". Stavo per rispondere quando mi sono reso conto che, per dirla tutta, non sapevo dove cominciare.

Il problema non era che non sapevo cos'era il Rotary, tutt'altro, ma che il Rotary era, ed è tuttora, troppo grande e complesso da definire facilmente. È un'organizzazione che si basa sui soci, sui club e sul service; siamo presenti a livello locale, regionale e internazionale; siamo membri della comunità, professionisti, commercianti, impiegati e pensionati, persone attive in quasi ogni Paese del mondo. Ognuno degli oltre 1,2 milioni di soci ha i propri obiettivi, esperienze e priorità e ognuno ha una comprensione particolare del Rotary.

Secondo me, il Rotary non si definisce da chi siamo, ma da ciò che facciamo: dal potenziale che ci offre il Rotary, e dai modi in cui realizziamo il potenziale in opere di service significative e durature. Il Rotary esiste da oltre 112 anni. In un certo senso, siamo cambiati veramente tanto, e siamo cresciuti, adattandoci ai bisogni in continuo cambiamento. Ma, restiamo gli stessi nella nostra essenza: siamo persone con il desiderio e la capacità (tramite il Rotary) di fare la differenza nelle nostre comunità e nel mondo.

Rispondiamo alla domanda "Cos'è il Rotary?" con le nostre azioni: facendo la differenza attraverso il nostro servizio.

Come organizzazione, riconosciamo l'importanza di far conoscere cos'è il Rotary e cosa facciamo e, allo stesso tempo, sappiamo che è più importante che mai consentire ad ogni club di definire il service del Rotary per conto proprio. Come Rotariani, abbiamo più flessibilità che mai per decidere come i club potranno riunirsi, lavorare e crescere. Siamo sempre più impegnati ad assicurare che nel Rotary siano rappresentate le persone che vogliamo aiutare, con più donne e un effettivo più diversificato. Vogliamo far sì che il Rotary rimanga l'organizzazione umanitaria di service di volontariato tra le più importanti al mondo, focalizzando l'attenzione sulla pianificazione a lungo termine, il service sostenibile e la continuità nella leadership ad ogni livello.

Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda "Cos'è il Rotary?" attraverso il tema: *Il Rotary fa la differenza*. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri. Dalla costruzione di un parco-giochi a una nuova scuola, dalle cure mediche o condizioni igienico-sanitarie, alla formazione di mediatori o ostetriche, sappiamo che le nostre opere, piccole o grandi che siano, possono cambiare vite in meglio.

A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all'affiliazione, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto:

Il Rotary fa la differenza.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 10 luglio ore 12,45 in sede "Visita del Governatore". Lunedì 17 luglio ore 12,45 presso il Roof Garden "Riunione informale".

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 6 luglio ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni "Visita del Governatore". Giovedì 13 luglio "Visita all'Abbazia rettoria di Sant'Egidio in Fontanella". A seguire conviviale nel ristorante vicino all'Abbazia.

Rotary Club Bergamo Nord: Martedì 11 luglio ore 18,30 - Crespi d'Adda "Visita al Villaggio Operaio" cui seguirà la visita alla Centrale Idroelettrica Bertini". Conviviale in ristorante in zona.

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 6 luglio ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle Aperto "Parliamone tra noi".

Rotary Club Città di Clusone: Giovedì 6 luglio ore 20,00 in sede all'Hotel Garden non pervenuta. Domenica 9 luglio "Abbracciamo la Presolana".

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 6 luglio ore 20,00 all'Opera Restaurant in Via Valli 20, Sorisole "Cerimonia del Passaggio delle Consegne tra Beppe Pezzoli e Luca Scaburri".

Rotary Club Romano di Lombardia: Martedì 11 luglio ore 20,00 in sede a Palazzo Colleoni, Cortenuova "Visita del Governatore Nicola Guastadisegni".

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina: Lunedì 10 luglio ore 20,00 in sede al Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte "Assemblea dei Soci, Presentazione bilancio di chiusura a.r. 2016/2017 e bilancio preventivo a.r. 2017/2018". Lunedì 21 luglio ore 20,00 in sede "Visita del Governatore".

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: Giovedì 6 luglio ore 20,00 presso Palazzo Colleoni di Cortenuova (Bg) "Passaggio delle Consegne Rotaract di Treviglio e Romano".

Da L'Eco di Bergamo
di Sabato 17 giugno 2017
Intervista a Renato Giavazzi,
Presidente di Confagricoltura

a conclusione di quanto pubblicato nell'ultimo bollettino

“Questo è un Paese che all'agricoltura non crede davvero”



Lavorare insieme in agricoltura: un tema centrale posto dal presidente Giavazzi che sposa le reti d'impresa

Confagricoltura

Fava ospite dell'assemblea il 23 giugno

Saranno l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava e il vicepresidente nazionale di Confagricoltura Matteo Lasagna i principali ospiti dell'assemblea annuale di Confagricoltura Bergamo, in programma venerdì 23 giugno alle 16,30 a Villa Moroni di Stezzano. All'ordine del giorno il rendiconto economico 2016 e la sua approvazione; la relazione del presidente Renato Giavazzi che toccherà i principali temi dell'agricoltura legati all'attualità, compreso il G7 agricolo che Bergamo ospiterà in ottobre.

casioni, è pressoché uguale a zero. Anche i produttori hanno le loro responsabilità perché non hanno mai saputo aggregarsi tranne in rari casi, creando quella forza d'urto che sarebbe stata preziosa per trattare in modo paritetico con l'industria o la grande distribuzione».

Allora le reti d'impresa possono portare a benefici anche in ambito agricolo?

«Assolutamente sì: se sapremo superare la scarsa propensione all'aggregazione che da sempre ha regnato nella nostra provincia, le reti d'impresa possono rappresentare anche in agricoltura un valido strumento per realizzare sinergie importanti: penso ad esempio alla promozione dei prodotti su larga scala e allo sviluppo soprattutto nell'ambito delle filiere corte».

Intanto a Bergamo fervono i preparativi per il G7 dell'Agricoltura in ottobre: costituirà una svolta?

«Mi chiedo: questo G7 sarà davvero un'opportunità per Bergamo? Temo che di un appuntamento che dura due soli giorni ci si potrà dimenticare rapidamente. Eppure potrebbe essere una grande opportunità per il nostro mondo, soprattutto in due direzioni: perché si possano cambiare le condizioni che stanno tenendo i più importanti Paesi europei in una fase di mancata cooperazione e perché un'Europa con voce finalmente univoca, contrasti quanto soprattutto gli Usa in primis, intendono imporre al vecchio Continente. L'auspicio è che il G7 di casa nostra non sia un palcoscenico effimero, ma lanci invece idee concrete e azioni costruttive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Luglio 2017

Cari amici Rotariani,

ci sono tante ragioni per affiliarsi al Rotary quanti sono i Rotariani – e forse anche più. Ognuno di noi, però è rimasto nel Rotary perché aggiunge qualcosa alla nostra vita. Attraverso il Rotaru, noi possiamo fare la differenza; e più ci facciamo coinvolgere, maggiore diventa la differenza che il Rotary fa per ognuno di noi. Il Rotary ci spinge a migliorare come persone: diventare ambiziosi in modi che contano, mirare a realizzare obiettivi più importanti e incorporare il Servire al di sopra di ogni interesse personale nella nostra vita quotidiana.

Che tipo di differenza i club e i singoli Rotariani fanno attraverso il loro servizio sarà sempre la loro decisione. Come organizzazione, siamo guidati da tre priorità strategiche, stabilite dal nostro Consiglio centrale nel piano strategico: sostenere e rafforzare i nostril club, focus e incremento della nostra azione umanitaria e migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza del Rotary.

Nel prossimo anno, i nostri club avranno il supporto di una gamma superiore di tool online, incluso il sito Rotary.org aggiornato, un processo semplificato di domande di sovvenzioni online della Fondazione Rotary, esperienza migliorata in Il mio Rotary e il redesign di Rotary Club Central. Mentre cerchiamo di rafforzare i nostri club, due sfide specifiche sono evidenti nel nostro effettivo: il bilancio tra i sessi e l'età media. Perché I nostril club rimangano forti, dobbiamo avere un effettivo che rifletta le comunità che stiamo servendo e che continui a sviluppare dirigenti preparati per le prossime generazioni.

Per molti anni, c'è stata un'idea centrale nel nostro service: la sostenibilità. L'azione sostenibile significa che le nostre opere continueranno ad avere un impatto positivo dopo la conclusione del nostro coinvolgimento. Noi non scaviamo pozzi e Andiamo via, ma ci assicuriamo che le comunità possano fare la manutenzione e riparare questi pozzi. Quando noi costruiamo una clinica, ci assicuriamo che la clinica abbia modo di funzionare senza il nostro continuo supporto. E quando si tratta della polio, non stiamo lavorando per contenere questa malattia, ma per eradicarla.

Eradicare la polio è il Massimo nel servizio sostenibile. Si tratta di un investimento che produrrà non solo un beneficio duraturo ma *permanente*, su scala globale. Questo è e deve rimanere la nostra prima priorità fino a quando non avremo completato l'opera.

Per 112 anni, il Rotary ha fatto la differenza in più vite, in più modi di quanto potremo mai calcolare o sapere. Oggi, ognuno di noi ha una torcia da portare, la cui fiamma è stata accesa da Paul Harris, che ci è stata passata da generazione a generazione, perché *Il Rotary fa la differenza*.

Ian H.S. Riseley
Presidente 2017-18